

Ora a Palazzo dei Celestini una proposta c'è, per regolamentare le attività di informazione e comunicazione istituzionale, oltre che i contributi a stampa ed emittenti locali. Si tratta di quattro articoli che dispongono l'istituzione dell'albo speciale dei fornitori dei servizi di informazione e comunicazione, delle modalità di iscrizione all'albo fra le quali anche la dichiarazione del numero di giornalisti regolarmente assunti, stabilisce le modalità di affidamento dei servizi col sistema del cottimo fiduciario, una sorta di gara informale, entro un limite massimo di 50.000 euro e fissa per ogni soggetto il limite massimo annuale del 30% del budget, che la Provincia dovrà iscrivere in bilancio a tale titolo. La proposta è stata presentata ieri dal gruppo di Forza Italia al completo ma, ha assicurato Raffaele Baldassarre, portavoce dell'opposizione, essa è condivisa anche da Udc e An. Una proposta che risponde all'invito rivolto all'opposizione dal presidente della Provincia, Giovanni Pellegrino, che, come ha ricordato Baldassarre, in piena polemica per dei contributi concessi all'emittente Telerama, si disse disposto ad accettare un regolamento e chiese all'opposizione di proporre una bozza. Questa ora dovrà essere discussa in Commissione consiliare e poi essere approvata dal Consiglio provinciale, ma intanto l'iter è avviato. Con una promessa, fatta dal consigliere e vicesindaco di Lecce Paolo Perrone, che la stessa proposta arriverà anche sui banchi del Consiglio a Palazzo Carafa, "anche se – ha detto Perrone – il rapporto delle spese per comunicazione dei due enti, Comune e Provincia, sta nel rapporto di 1 a 5". E la spesa per le attività di informazione fatta su giornali e Tv dalla Provincia, secondo Baldassarre si aggira sui 500.000 euro l'anno: "Ma – ha precisato - è difficilmente quantificabile, visto che non essendoci una unica voce di bilancio, è divisa in mille rivoli". Ad ogni modo, in base ad un'inchiesta di due giorni fa de "Il Sole 24 ore", la Provincia di Lecce avrebbe già speso quest'anno 278.544,23 euro e di questi, solo 28.398,63 sono andati alla carta stampata. La bozza di regolamento depositata ieri in segreteria è stata materialmente redatta dal capogruppo di Forza Italia, Antonio Gabellone. "Speriamo ora che questo regolamento non faccia la fine di quello sui contributi alle associazioni che – ha concluso Baldassarre - arrivato per tre volte in Consiglio, è stato sempre rinviato su proposta del presidente per apportarvi delle modifiche, col risultato che non è mai stato approvato".

Alfredo Ancora

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.